



**COMUNE DI ETROUBLES**  
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

**COMMUNE D'ETROUBLES**  
REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6**

**Oggetto: TARI - APPROVAZIONE TARIFFE E PRESA D'ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024 - DETERMINAZIONI IN MERITO**

L'anno duemilaventiquattro addì trenta del mese di aprile alle ore diciassette e minuti trenta, nella sala consiliare "Erik MORTARA", regolarmente convocato dal Sindaco con avviso scritto recapitato a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria e in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio comunale nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
CALCHERA MARCO	X	
CERISE CARLO	X	
VIRGILIO DIEGO		X
BRACCO CRISTINA	X	
MARGUERET ANGELO	X	
COLLOMB MONICA A.	X	
MACORI MAURO	X	
BIGNOTTI MARCO	X	
JUGLAIR MICHEL	X	
BERTIN LISETTA		X
SCARPELLINI DAVIDE	X	
Totale	9	2

Assiste all'adunanza il Segretario dell'ente locale Dott.ssa Eloisa Donatella D'ANNA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il CALCHERA MARCO nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** lo Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 20/12/2001;

### **Richiamati:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 28/12/2023 avente ad oggetto: “*Esame e approvazione del documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2024/2026 e del bilancio di previsione 2024/2026.*”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 16/01/2024 avente ad oggetto: “*Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e contestuale assegnazione risorse finanziarie del bilancio di previsione 2024/2026*”;
- il Regolamento di contabilità del Comune di Etroubles, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 21/02/2017 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 30/12/2022;
- il Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118, ad oggetto “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42*”;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i;

### **Richiamati** i seguenti atti amministrativi:

- le deliberazioni dei Consigli comunali di Etroubles n. 7 del 6 marzo 2015, di Saint-Oyen n. 2 del 26 febbraio 2015 e Saint-Rhemy-en-Bosses n. 8 del 23 marzo 2015 con le quali veniva individuato quale ambito territoriale ottimale per l’esercizio obbligatorio di funzioni e servizi comunali in ambito sovracomunale il territorio costituito dai Comuni di Etroubles, Saint-Oyen e Saint-Rhemy-en-Bosses;
- le deliberazioni dei Consigli comunali di Etroubles n. 36 del 25 giugno 2015, di Saint-Oyen n. 36 del 26 giugno 2015 e di Saint-Rhemy-en-Bosses n. 25 del 17 giugno 2015 con le quali veniva approvata la convenzione quadro tra i Comuni di Etroubles, Saint-Oyen e Saint-Rhemy-en-Bosses per l’esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovracomunale mediante costituzione di uffici unici comunali associati;
- le deliberazioni dei Consigli comunali di Etroubles n. 27, n. 28, n. 29 del 29 novembre 2016, di Saint-Oyen n. 22, n.23, n. 24 del 28 novembre 2016 e di Saint-Rhemy-en-Bosses n. 29, n.30, n.31 del 30 novembre 2016, con le quali veniva approvata la convenzione attuativa per l’esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi in materia di:
  - organizzazione generale dell’amministrazione comunale e del servizio di segreteria da svolgere in ambito territoriale sovracomunale mediante costituzione di uffici unici associati ai sensi della L.r. 6/2014;
  - gestione finanziaria e contabile da svolgere in ambito territoriale sovracomunale mediante costituzione di uffici unici associati ai sensi della L.r. 6/2014;
  - polizia locale da svolgere in ambito territoriale sovracomunale mediante costituzione di uffici unici associati ai sensi della L.r. 6/2014;
- le deliberazioni dei Consigli comunali di Etroubles n. 3 del 21 febbraio 2017, di Saint-Oyen n. 5 del 24 febbraio 2017 e di Saint-Rhemy-en-Bosses n. 5 del 22 febbraio 2017, con le quali veniva approvata la convenzione attuativa per l’esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi in materia di edilizia pubblica e privata, pianificazione urbanistica e manutenzione dei beni immobili da svolgere in ambito territoriale sovracomunale mediante costituzione di uffici unici associati ai sensi della L.r. 6/2014;

**Richiamato** il decreto del Sindaco del Comune di Etroubles (Ente capofila della Convenzione dell'ambito territoriale ottimale costituito dai Comuni di Etroubles, Saint-Oyen e Saint-Rhemy-en-Bosses sottoscritta in data 18/09/2015) n. 8 del 24 novembre 2022 recante ad oggetto: “*Conferimento dell’incarico di segretario titolare della sede di segreteria dell’ambito territoriale ottimale n. 5 composto dai comuni di Etroubles, Saint-Oyen e Saint-Rhemy-en-Bosses alla dott.ssa d’Anna Eloisa Donatella.* con cui si conferiva al Segretario dott.ssa D’Anna Eloisa Donatella –la responsabilità degli uffici associati;

### **Viste:**

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) che all’articolo 1, commi dal 639 al 731 ha istituito la I.U.C. (Imposta Unica Comunale) a decorrere dall’anno 2014, comprendente la tassa sui servizi TASI, l’IMU e la tassa sui rifiuti TARI, quest’ultima a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento svolto in regime di privativa pubblica, ai sensi della vigente normativa ambientale;
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018) e, in particolare, l’articolo 1, comma 527, che attribuisce all’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l’altro, le funzioni di regolazione e controllo anche in materia di:

- f) predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;*
- h) approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;*
- i) verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi»;*

- la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) e, in particolare, l'articolo 1, comma 738, che testualmente recita: ***“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta comunale unica di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI); ...omissis.”;***

#### **Richiamati:**

- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, avente ad oggetto *“Regolamento recante le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;*
- il D.L. 13 agosto 2011, n. 138, avente ad oggetto *“Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e lo sviluppo”*, convertito con modificazioni in legge 221 del 2012, il quale, all'articolo 3bis, comma 1 bis, ha confermato che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, la scelta della forma di gestione, la determinazione delle tariffe destinate all'utenza, l'affidamento della gestione e il relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei;
- la legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31, avente ad oggetto *“Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti”* che ha individuato gli Enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei per la Regione autonoma Valle d'Aosta nei sotto ambiti territoriali ottimali (subATO), ai fini della gestione delle fasi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani;
- l'articolo 7, comma 3, della sopra citata legge regionale n. 31/2007 che disciplina le funzioni organizzative e tecnico-amministrative relative alle fasi di raccolta e di trasporto dei rifiuti urbani attribuendole alla competenza delle Comunità montane e della città di Aosta, che costituiscono autorità di sotto ambito territoriale ottimale (subATO);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 225, del 15 febbraio 2013, con la quale è stato disposto che l'autorità di subATO definisce le percentuali dei costi di gestione del servizio rifiuti che i Comuni devono inserire nel proprio piano economico del medesimo servizio;
- il Piano regionale di gestione dei rifiuti, così come aggiornato in base alla legge regionale 22 dicembre 2015, n. 22, avente ad oggetto *“Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti per il quinquennio 2016/2020. Rideterminazione dell'entità del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi”;*
- le deliberazioni di ARERA che hanno introdotto il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), rispettivamente: n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, avente ad oggetto *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”* e n. 444/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, avente ad oggetto *“Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;*
- i provvedimenti di ARERA che hanno introdotto il nuovo MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 e successivi provvedimenti attuativi, ovvero:
  - ✓ deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021, avente ad oggetto *“Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;*
  - ✓ determinazione n. 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021, avente ad oggetto *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF(MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;*
  - ✓ determinazione n. 1/DTAC/2023 del 6 novembre 2023, avente ad oggetto *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF E 389/2023/R/RIF”;*

**Visto** il D.Lgs. n. 116/2020 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio) entrato in vigore il 1° gennaio 2021 che ha modificato il D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale, c.d. TUA) con particolare riguardo all'art. 183 (Definizioni) per la nuova definizione dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché all'art. 184 per la nuova classificazione dei rifiuti urbani e speciali;

**Considerato** che nella nuova definizione di rifiuti urbani, di cui all'art. 183 sopracitato, rientrano “i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies” che sostituiscono i rifiuti speciali assimilati agli urbani della normativa previgente;

**Considerato** che per l'anno 2024 è opportuno dare attuazione a quanto previsto da ARERA con la delibera n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 recante il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), in vigore a partire dal 1° gennaio 2023, ovvero prevedere l'introduzione di un insieme organizzato di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per la gestione del servizio, affiancati da indicatori di qualità che, in ossequio alla deliberazione di Giunta dell'Unité n. 36 del 20 aprile 2022, sono posizionati nel quadrante I della matrice regolatoria corrispondente al livello base che non implica l'introduzione di livelli generali di qualità del servizio;

**Vista** la comunicazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta datata 11 febbraio 2020, prot. n. 1124, avente ad oggetto "Applicazione del nuovo metodo tariffario MTR approvato da ARERA" con la quale la Regione ha comunicato di aver individuato i subATO come ETC per la predisposizione e l'approvazione dei PEF;

**Dato Atto** che:

- per la gestione dei rifiuti si è reso necessario costituire i nuovi subATO e precisamente: subATO A: Unités Grand-Paradis e Valdigne-Mont-Blanc e subATO B: Unités Mont-Emilius e Grand-Combin;
- come stabilito nelle convenzioni di cui al punto precedente, a decorrere dal 1° ottobre 2018 è stato costituito il Servizio Associato Rifiuti (SAR), facente capo all'Unité Grand-Paradis, che gestisce il servizio rifiuti per conto dei due subATO sopra indicati;

**Dato atto** che con riferimento alle convenzioni di cui ai punti precedenti, risulta essere di competenza dell'Assemblea dei Sindaci del subATO l'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF annuale), e ai Consigli comunali dei comuni la mera presa d'atto;

**Richiamata** la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del subATO B del 15 aprile 2024, n. 25, recante "Approvazione come ente territorialmente competente del piano economico finanziario finale del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 – aggiornamento biennale 2024-2025, ai sensi del nuovo metodo tariffario rifiuti "MTR-2" di cui alla deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF per l'ambito tariffario Grand-Combin" e i relativi allegati;

**Considerato** che dall'esame del Piano Economico Finanziario approvato emerge un aumento dei costi per il servizio in relazione all'anno 2024, rispetto agli anni precedenti, motivato dai seguenti fattori:

- a) un incremento significativo degli oneri per lo smaltimento e il trattamento/recupero dei rifiuti, che da un primo confronto delle tariffe del 2023 risulta essere di circa il 18,23% per il rifiuto urbano residuo (ex rifiuto indifferenziato) e del 16,66% per i rifiuti differenziati, in assenza di azioni da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta sulla tematica degli impianti minimi e aggiuntivi e sull'adeguamento al MTR-2 delle tariffe di conferimento;
- b) il necessario adeguamento ISTAT del contratto di appalto con l'attuale gestore pari a circa 1%, percentuale inferiore rispetto agli anni passati;
- c) una variazione in aumento di costi legato all'adeguamento dei servizi agli obiettivi e agli standard qualitativi definiti dalle normative nazionali e regionali in relazione all'avvicendamento gestionale previsto nel corso del IV trimestre 2024;
- d) la previsione di un rialzo di costi correlato all'adeguamento dei nuovi servizi in attuazione del provvedimento dirigenziale n. 3538 del 15 giugno 2023 della Regione Autonoma Valle d'Aosta, con il quale sono stati definiti i nuovi flussi di conferimento agli impianti regionali, soprattutto con riferimento alle plastiche dure, agli imballaggi in plastica e metalli e ai tessili sanitari;

**Ritenuto** opportuno procedere alla presa d'atto dell'avvenuta del suddetto Piano Economico Finanziario finale del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2024 relativamente all'ambito tariffario Grand-Combin, coincidente con il territorio dei Comuni membri dell'Unité Grand-Combin;

**Richiamata** la disciplina della TARI definita all'art. 1, commi 641-668, della legge 147/2013, le norme immediatamente operative del D.Lgs. 152/2006, nonché le disposizioni dettate dal D.P.R. 158/1999;

**Richiamato** l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006 che dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

**Considerato** che il comma 5-quinquies dell'articolo 3 del D.L. n. 228/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 15/2022 stabilisce che "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno", introducendo una disposizione generale specifica quale

scadenza ordinaria per la definizione della manovra comunale in materia di servizio di gestione dei rifiuti urbani in deroga ai termini ordinari per l'approvazione delle tariffe dei tributi;

**Visto** il documento "TARI 2024 - Piano Tariffario dell'Unité Grand-Combin" predisposto dal Servizio Associato Tributi, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante;

**Considerato**, inoltre, che la delibera ARERA n. 386/2023/R/rif ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2024, le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

- a) **UR1,a**, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2024, ad € 0,10 per utenza per anno;
- b) **UR2,a**, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2024, ad € 1,50 per utenza per anno;

**Dato atto** che le suddette componenti perequative non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e che saranno da richiedere ai contribuenti in aggiunta a quanto stabilito dal Piano Economico Finanziario, dandone separata evidenza nell'avviso di pagamento e che tali componenti dovranno essere riversate alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) sulla base delle somme richieste ai contribuenti (criterio di competenza);

**Considerato** che, allo stato attuale sussistono incertezze in relazione alle effettive modalità di applicazione delle suddette componenti perequative e che, in attesa di ulteriori elementi circa le interlocuzioni tra ANCI e ARERA, allorché saranno chiariti i dubbi esistenti, risulterà necessario integrare il regolamento TARI per definire le modalità applicative delle nuove componenti perequative;

**Considerato** che, allo stato attuale, in virtù dei dubbi applicativi evidenziati, la quantificazione dell'entrata e della relativa spesa non può essere effettuata in maniera attendibile, in assenza di ulteriori approfondimenti e che, di conseguenza, le relative regolazioni contabili saranno da effettuare con variazioni di bilancio in un successivo atto;

**Considerato** che, alla luce di tutte le circostanze sopra espresse, l'Amministrazione ritiene di poter procedere all'approvazione delle tariffe relative alla TARI per l'anno 2024 secondo quanto riportato nell'allegato alla presente deliberazione;

**Ritenuto** opportuno, con la presente deliberazione stabilire le scadenze di pagamento per i contribuenti della TARI dell'anno 2024, come segue:

- 1a rata pari al 50% del dovuto con scadenza fissata al 31 marzo 2025;
- 2a rata pari al 50% del dovuto con scadenza fissata al 31 maggio 2025;

**Visti** gli allegati pareri espressi, ai sensi di legge, sulla proposta della presente deliberazione;

**Procedutosi** alla votazione, espressa in forma palese, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 9  
Astenuiti: n. 0  
Votanti: n. 9  
Voti favorevoli n. 9  
Voti Contrari: n. 0

## D E L I B E R A

1. di **prendere atto** – per le motivazioni di fatto e di diritto in premessa indicate e che qui si intendono espressamente richiamate e approvate – del Piano Economico Finanziario dell'ambito tariffario Grand-Combin, ovvero dei Comuni facenti parte dell'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin– aggiornamento biennale 2024-2025 – approvato dall'Assemblea dei Sindaci del subATO B con deliberazione n. 25/2024;
2. di **approvare** il documento "TARI 2024 - Piano Tariffario dell'Unité Grand-Combin" allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;
3. di **dare atto** che alle tariffe TARI devono essere sommate le componenti perequative **UR1,a** e **UR2,a**, pari rispettivamente a € 0,10 ad utenza per anno e ad € 1,50 ad utenza per anno;

4. di **rinvviare** ad una successiva deliberazione del Consiglio comunale l'integrazione del regolamento TARI per la definizione delle modalità applicative delle componenti di cui al punto 6 e delle relative variazioni di bilancio;
5. di **stabilire** che gli avvisi TARI relativi all'anno 2024 saranno inviati ai contribuenti nel mese di febbraio 2025 e il dovuto sarà riscosso in due rate di pari importo, con la seguente modulazione:
  - 1a rata pari al 50% del dovuto con scadenza fissata al 31 marzo 2025;
  - 2a rata pari al 50% del dovuto con scadenza fissata al 31 maggio 2025;

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
CALCHERA MARCO  
*(Firmato digitalmente)*

IL SEGRETARIO DELL'ENTE LOCALE  
Dott.ssa Eloisa Donatella D'ANNA  
*(Firmato digitalmente)*

---

---



**TARI 2024 - PIANO TARIFFARIO  
DELL'UNITE' GRAND-COMBIN**

*Aprile 2024*



## UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

---

### Sommario

1	Premessa.....	3
2	Politica tariffaria .....	4
3	PEF e suddivisione costi per calcolo tariffe.....	5
4	Suddivisione costi tra Domestiche e non domestiche .....	7
5	CALCOLO TARIFFE .....	7
5.1	TARIFFE CONFERIMENTI e SERVIZI A DOMICILIO .....	7
5.2	TARIFFE calcolate con metodo DPR 158/99.....	8
5.2.1	Utenza domestiche (DOM) .....	9
5.2.2	Utenze NON domestiche (UND).....	10



## UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

---

### 1 Premessa

Il Piano Economico Finanziario per il corrente anno 2024 è stato redatto seguendo il consolidato metodo MTR-2 seguendo le disposizioni emanate dall'ARERA.

Per quanto riguarda il prelievo tariffario invece continua ad applicarsi la norma prevista da dalla legge 147/2013.

La Tari è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore e il presupposto è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Con il D.lgs. 116/2020 sono state introdotte modifiche al decreto legislativo 152/2006, cosiddetto Tua (Testo unico ambientale), le cui innovazioni di maggiore impatto riguardano le definizioni di rifiuto, all'articolo 183, e la classificazione dei rifiuti urbani e speciali, all'articolo 184, con riflessi soprattutto sulle utenze non domestiche.

In particolare gli elementi che incidono sulla tassazione sono:

- i rifiuti della produzione nella nuova nozione di rifiuti speciali;
- le attività industriali e l'allegato I-quinquies;
- le superfici accessorie;
- le attività artigianali;
- l'avvio al recupero e al riciclo;
- i magazzini direttamente collegati alle attività esenti;
- i rifiuti agricoli;
- i limiti di conferimento.

Questi temi sono stati affrontati a partire dal 2021 e hanno comportato una sostanziale modifica della classificazione TARI delle utenze non domestiche.

Per l'anno 2024 va segnalato che è necessario dare attuazione a quanto previsto da ARERA nella delibera n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 relativa al Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Tale documento prevede l'introduzione di un insieme organizzato di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità differenziati in quattro possibili schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni, in vigore a partire dal 1° gennaio 2023.

L'Unité Grand-Combin con la deliberazione di Giunta n. 21 del 22 aprile 2022, ha deciso il posizionamento nel quadrante I della matrice regolatoria, ovvero nello schema corrispondente al livello base che non implica l'introduzione di livelli generali di qualità del servizio. Tale scelta è stata effettuata in considerazione dell'impatto della nuova regolamentazione sulla gestione del servizio rifiuti, con l'obiettivo di valutare la possibilità di riposizionamento verso un livello qualitativo intermedio in un momento successivo.

Inoltre, in relazione al previsto avvicendamento gestionale dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti nel IV trimestre 2024 e al fine di evitare l'inserimento in tariffa di costi aggiuntivi a carico dell'utenza per attività non correttamente dimensionate e definite, è stato deciso di applicare un approccio graduale all'adeguamento al TQRIF, per cui per il 2024 non sono



## UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

---

addebitati costi riconducibili alla qualità del servizio.

Dall'esame del PEF elaborato dal Servizio Associato Rifiuti emerge un aumento dei costi per il servizio relativo all'anno 2024, rispetto agli anni precedenti, che è sostanzialmente motivato dai seguenti fattori:

- a) un significativo incremento degli oneri per lo smaltimento e il trattamento/recupero dei rifiuti, che da un primo confronto delle tariffe del 2023 risulta essere di circa il 18,23% per il rifiuto urbano residuo (ex rifiuto indifferenziato) e del 16,66% per i rifiuti differenziati, in assenza di azioni da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta sulla tematica degli impianti minimi e aggiuntivi e sull'adeguamento al MTR-2 delle tariffe di conferimento;
- b) il necessario adeguamento ISTAT del contratto di appalto con l'attuale gestore pari a circa 1%, percentuale inferiore rispetto agli anni passati;
- c) una variazione di costi in aumento legata all'adeguamento dei servizi agli obiettivi e agli standard qualitativi definiti dalle normative nazionali e regionali correlata all'avvicendamento gestionale previsto nel IV trimestre del 2024;
- d) la previsione di un rialzo di costi correlato all'adeguamento dei nuovi servizi in attuazione del provvedimento dirigenziale n. 3538 del 15 giugno 2023 della Regione Autonoma Valle d'Aosta, con il quale sono stati definiti i nuovi flussi di conferimento agli impianti regionali, soprattutto con riferimento alle plastiche dure, agli imballaggi in plastica e metalli e ai tessili sanitari.

In sintesi, l'aumento complessivo su base annuale per l'anno in corso è pari a circa il 9,50%, passando da € 1.325.901,74 a € 1.451.898,80. Tale aumento, sulla scorta del contenuto del PEF, si posiziona entro il limite di incremento massimo delle tariffe (9,60%) risultando sostanzialmente adeguato alle necessità e indispensabile per la sostenibilità economica e per l'equilibrio economico finanziario della gestione.

## 2 Politica tariffaria

I Comuni dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin hanno perseguito negli anni il principio "chi inquina paga" previsto dall'art. 1, comma 652, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, introducendo dei sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti prodotti (vedi relazione di accompagnamento al PEF).

In virtù di tale innovazione, a partire dal 2013 è stata introdotta, nel calcolo della tassa rifiuti, una componente di costo determinata in misura proporzionale alla quantità di rifiuti indifferenziati prodotti.

Le quantità di rifiuti vengono rilevate mediante due sistemi, a seconda della tipologia di utenze:

1. per le utenze domestiche vengono misurati i litri di rifiuto indifferenziato conferiti nelle cupoline (assumendo 1 conferimento pari a 18 litri);
2. per le utenze non domestiche in base alla quantità di rifiuti indifferenziati conferiti



## UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

tramite contenitori assegnati alla singola utenza.

A partire dal 2018 è stata inserita un'ulteriore componente di costo, determinata in base alla quantità di rifiuti organici conferiti, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche. Con tali misure si è inteso incentivare, laddove possibile, la pratica del compostaggio per le utenze domestiche.

Sempre nel 2018 è stata prevista l'applicazione di un costo a chiamata per il servizio di raccolta domiciliare con l'obiettivo di far pagare il servizio solo agli utenti che lo utilizzano.

Si evidenzia che, oltre ai servizi a pagamento, dal 2017 è operativa la raccolta dei pannolini e pannoloni separatamente dal rifiuto indifferenziato e a titolo gratuito per gli utenti. Si è inteso così riconoscere un'agevolazione a valenza sociale alle famiglie con bambini di età inferiore a 3 anni e/o anziani con problemi di incontinenza.

Si rammenta che il servizio di raccolta dei rifiuti urbani avviene mediante l'utilizzo di una tessera magnetica rilasciata su richiesta, nella misura di una tessera gratuita per ogni unità immobiliare. Eventuali ulteriori tessere, così come la sostituzione della tessera originale per danneggiamento della stessa o smarrimento, sono soggette al pagamento di una somma forfettaria.

### 3 PEF e suddivisione costi per calcolo tariffe

Il Piano Economico Finanziario anno 2024, redatto secondo il metodo ARERA, riporta in sintesi i seguenti importi:

	<b>COSTI FISSI</b>	<b>COSTI VARIABILI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>PEF 2024</b>	€ 640.722,45	€ 811.176,37	<b>€ 1.451.898,82</b>
<b>incidenza</b>	44,13%	55,87%	100,00%

Al fine di un confronto riportiamo di seguito la serie storica degli importi dei PEF a partire dall'anno 2018.

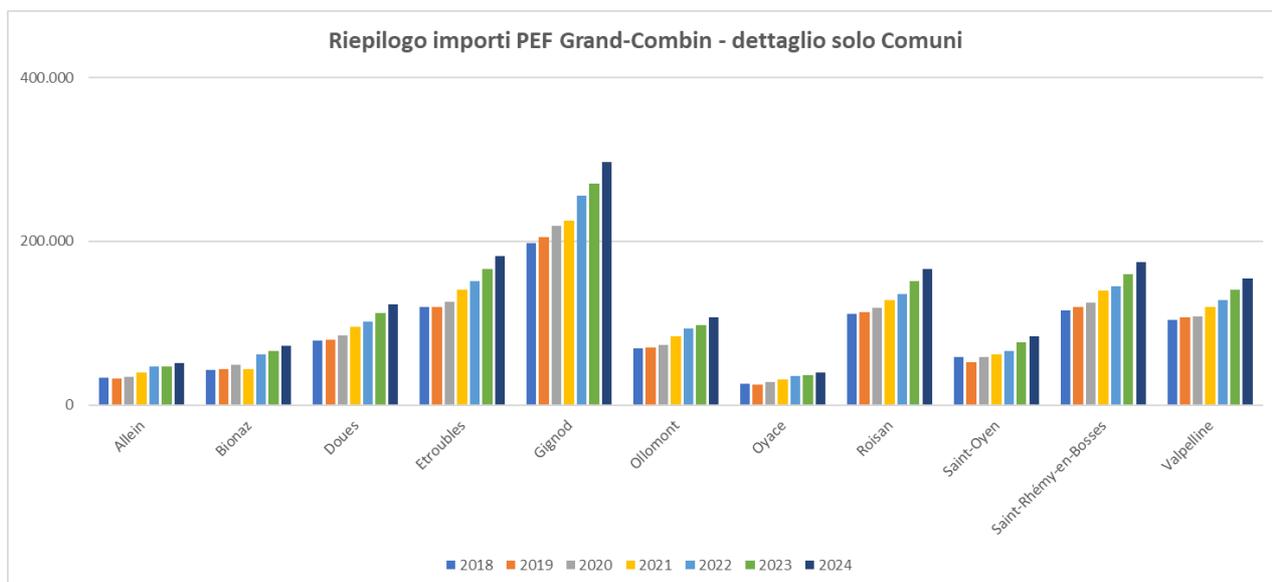
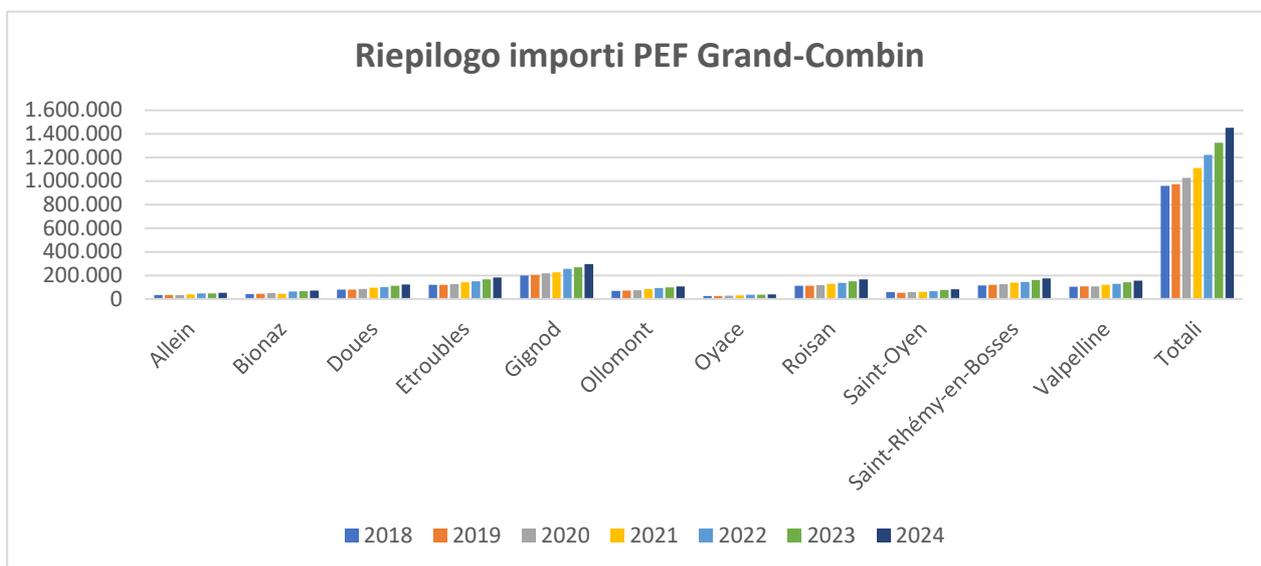
	<b>COSTI FISSI</b>	<b>COSTI VARIABILI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>PEF 2018</b>	€ 360.812,61	€ 597.392,28	€ 958.204,89
<b>PEF 2019</b>	€ 497.710,42	€ 474.165,35	€ 971.875,77
<b>PEF 2020</b>	€ 474.852,00	€ 552.410,00	€ 1.027.262,00
<b>PEF 2021</b>	€ 552.278,63	€ 558.803,52	€ 1.111.082,15
<b>PEF 2022</b>	€ 531.096,51	€ 691.656,54	€ 1.222.753,05
<b>PEF 2023</b>	€ 640.722,45	€ 811.176,37	€ 1.325.901,74
<b>PEF 2024</b>	€ 640.722,45	€ 811.176,37	<b>€ 1.451.898,82</b>

Per una più completa ed esaustiva informazione si riportano, di seguito, i dati relativi ai PEF degli ultimi anni con la ripartizione tra i Comuni del comprensorio dell'Unité, nonché una rappresentazione grafica dei dati per un più agevole confronto.



## UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

Unité Grand-Combin							
IMPORTI ULTIMI PEF APPROVATI							
Comune	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Allein	33.159,64	32.655,03	35.029,66	40.110,07	47.198,27	47.212,98	51.699,51
Bionaz	42.940,66	43.831,60	49.616,79	44.109,96	62.360,41	66.331,01	72.634,28
Doues	78.890,93	79.888,19	84.646,45	95.330,85	101.855,33	112.192,69	122.854,07
Etroubles	119.480,00	120.221,03	126.353,32	140.774,11	151.132,28	166.362,21	182.171,19
Gignod	198.196,74	205.551,73	219.115,15	225.660,79	255.433,11	270.583,48	296.296,34
Ollomont	69.581,06	70.849,74	73.860,19	84.108,92	93.785,16	98.193,82	107.524,93
Oyace	25.657,67	25.560,33	27.941,55	31.443,62	35.948,94	36.514,17	39.984,02
Roisan	110.974,89	113.515,09	118.854,30	127.774,45	136.092,42	151.372,11	165.756,61
Saint-Oyen	59.138,72	52.870,04	58.964,88	61.553,95	66.150,94	76.321,91	83.574,59
Saint-Rhémy-en-Bosses	115.611,90	119.443,53	125.017,88	139.885,24	144.651,69	159.869,45	175.061,43
Valpelline	104.572,69	107.489,46	107.862,59	120.330,20	128.144,52	140.947,92	154.341,84
<b>Totale</b>	<b>958.204,90</b>	<b>971.875,77</b>	<b>1.027.262,78</b>	<b>1.111.082,16</b>	<b>1.222.753,06</b>	<b>1.325.901,74</b>	<b>1.451.898,80</b>





## UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

---

Per maggiori dettagli, si rinvia al documento di predisposizione del PEF redatto dal Servizio Associato Rifiuti.

### 4 Suddivisione costi tra Domestiche e non domestiche

La ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è rimasta invariata sino all'anno 2022.

A seguito della chiusura di alcune attività produttive dovute alla crisi economica determinata dall'emergenza sanitaria, si è registrata la riduzione di un punto percentuale sul totale delle superfici delle utenze non domestiche, ragione per cui è stato necessario apportare delle modifiche alla ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2022. La percentuale è stata parametrata applicando alla superfici delle utenze non domestiche i coefficienti di produttività dei rifiuti (kc e kd) previsti dal DPR 159/99 e mantenuti invariati rispetto agli anni precedenti.

Per il 2023 non sono state apportate variazioni ai coefficienti di produttività dei rifiuti.

Di seguito la ripartizione dei costi per l'anno 2024:

	<b>COSTI FISSI</b>	<b>COSTI VARIABILI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>PEF 2024</b>	€ 640.722,45	€ 811.176,37	<b>€ 1.451.898,82</b>
DOMESTICHE	€ 506.170,74	€ 640.829,33	€ 1.147.000,07
NON DOMESTICHE	€ 134.551,71	€ 170.347,04	€ 304.898,75

### 5 CALCOLO TARIFFE

#### 5.1 TARIFFE CONFERIMENTI e SERVIZI A DOMICILIO

Ogni anno una percentuale dei costi totali viene remunerata in base alla quantità di rifiuti indifferenziati e organici conferiti (cupoline o contenitori c/o utenze non domestiche).

Si precisa che la percentuale di copertura nel 2024 risulta diminuita in quanto, benché il costo del conferimento al litro non sia cambiato negli ultimi 3 anni, sono aumentati i costi complessivi per il servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti.

In considerazione della scelta di non modificare la tariffa di conferimento del rifiuto indifferenziato e del rifiuto organico, le tariffe applicate sono rimaste invariate rispetto all'anno 2022 e sono:

1. € 0,72 a svuotamento della frazione organica
2. € 0,90 a svuotamento della frazione di rifiuto indifferenziato (pari a 18 litri)
3. € 0,04 a litro di frazione organica+

## UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

4. € 0,05 al litro di frazione di rifiuto indifferenziato
5. € 10,00 per ogni metro cubo di rifiuto conferito tramite il servizio a chiamata

Pertanto la stima delle entrate da conferimenti e la previsione dei costi del servizio a chiamata per l'anno 2024, sulla base dei dati del 2023, risultano essere:

COMUNE	conferimenti Domestiche	conferimenti UND
<b>Allein</b>	2.446,40	€ 1.104,60
<b>Bionaz</b>	1.877,28	€ 2.306,20
<b>Doues</b>	7.228,24	€ 2.531,90
<b>Etroubles</b>	8.742,48	€ 10.963,06
<b>Gignod</b>	21.558,68	€ 4.546,56
<b>Ollomont</b>	4.749,16	€ 1.927,30
<b>Oyace</b>	1.692,72	€ 345,44
<b>Roisan</b>	13.616,96	€ 2.455,88
<b>saint oyen</b>	3.040,30	€ 6.374,84
<b>SRB</b>	6.872,28	€ 18.206,60
<b>Valpelline</b>	9.964,90	€ 5.011,26
<b>TOTALE</b>	<b>€ 81.789,40</b>	<b>€ 55.773,64</b>

### 5.2 TARIFFE calcolate con metodo DPR 158/99

Il D.P.R. n. 158 del 1999, definisce “l’insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali”, in modo da “coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani”.

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall’altro, l’intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza, in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Con questo metodo vengono calcolate le tariffe utili a coprire i costi non recuperabili con le tariffe dei conferimenti o dei servizi a domicilio, ovvero:

PEF 2024	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI		TOTALE
		TASSA	CONFERIMENTI	
DOMESTICHE	506.170,74	559.039,93	81.789,40	1.147.000,07
NON DOMESTICHE	134.551,71	114.573,40	55.773,64	304.898,75
TOTALI	640.722,45	673.613,33	137.563,04	1.451.898,82

Il metodo normalizzato del Decreto prevede l’applicazione di coefficienti di produttività che vengono proposti in tre categorie minimo, medio e massimo.



## UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

La legge 27 dicembre 2013, n. 147, all'art. 1, comma 652, aveva previsto la possibilità di applicare dei coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti inferiori ai minimi o superiori ai massimi indicati del 50 per cento.

Il comma 38 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Finanziaria 2018) ha esteso per il 2018 la facoltà per i Comuni di adottare, nel calcolo della quota variabile della tariffa delle utenze domestiche, nonché della quota fissa e di quella variabile delle utenze non domestiche, valori dei coefficienti Kb, Kc e Kd inferiori fino al 50% dei limiti minimi o superiori fino al 50% dei limiti massimi previsti dal citato DPR 158/1999.

Con l'art. 57bis della legge 157/2020 è stabilito che la possibilità di derogare ai coefficienti dettati dal DPR158/1999 viene istituzionalizzata come sistema e la sua applicabilità è rimessa alla decisione di ARERA. Tale articolo prevede una modifica al comma 652 della legge 147/2013 che riporta: *“per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'ARERA....”*

In virtù di tale deroga, è possibile mantenere la stessa articolazione dei coefficienti utilizzati a partire dal 2017.

Per quanto attiene alle utenze non domestiche, l'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin ha sempre applicato i coefficienti minimi per tutte le categorie di attività. Inoltre, alle categorie “bar, ristoranti” e “ortofrutta” è stata riconosciuta una riduzione dei coefficienti del 50% per la parte fissa e del 25% per la parte variabile. Tale agevolazione è stata concessa sulla base della valutazione che tali categorie di attività vanno sostenute per garantire la presenza di servizi commerciali sul territorio, e ancor più laddove sia evidente che l'attività risenta particolarmente della stagionalità e di una limitata redditività.

Inoltre, sono state previste due tariffe specifiche per le strutture ricettive extralberghiere - cd “minori”, prevedendo l'applicazione di riduzioni sui coefficienti di produttività (20% per la categoria 5 rispetto agli alberghi e un ulteriore 20% per la categoria 4). Le 2 categorie interessate dalla modifica sono:

- Categoria 4 - Strutture ricettive tipo: ostelli, rifugi, case per ferie, ecc
- Categoria 5 - Strutture ricettive tipo: agriturismo, bed & breakfast, affittacamere, case vacanze.

Di seguito si riportano le tariffe per l'anno 2024, calcolate applicando il metodo previsto dal DPR 158/1999 e i coefficienti individuati, come sopra descritti.

### 5.2.1 Utenza domestiche (DOM)

	Coefficienti		Tariffe	
	Ka	Kb	PF	PV
<b>Nucleo familiare</b>				
vani accessori	0,84	0	<b>0,66 €</b>	
1 componente	0,84	0,60	<b>0,66 €</b>	<b>44,53 €</b>
2 componenti	0,98	1,40	<b>0,76 €</b>	<b>103,90 €</b>
3 componenti	1,08	1,80	<b>0,84 €</b>	<b>133,58 €</b>
4 componenti	1,16	2,20	<b>0,90 €</b>	<b>163,26 €</b>
5 componenti	1,24	2,90	<b>0,95 €</b>	<b>215,20 €</b>
6 o più componenti	1,30	3,40	<b>1,00 €</b>	<b>252,30 €</b>

**5.2.2 UtENZE NON domestiche (UND)**

<b>Categorie di attività</b>	<b>Kc</b>	<b>Kd</b>	<b>PF</b>	<b>PV</b>
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,32	2,60	<b>0,64 €</b>	<b>0,56 €</b>
2 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,67	5,51	<b>1,32 €</b>	<b>1,18 €</b>
3 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,38	3,11	<b>0,76 €</b>	<b>0,67 €</b>
4 - STRUTTURE RICETTIVE TIPO: OSTELLI, RIFUGI, CASE PER FERIE, ECC	0,68	5,57	<b>1,35 €</b>	<b>1,20 €</b>
5 - STRUTTURE RICETTIVE TIPO: AGRITURISMO, BED & BREAKFAST, AFFITTACAMERE, CASE VACANZE (RESIDENCE)	0,72	5,90	<b>1,43 €</b>	<b>1,27 €</b>
6 - ALBERGHI	0,80	6,55	<b>1,58 €</b>	<b>1,41 €</b>
7 - CASE DI CURA E RIPOSO	0,95	7,82	<b>1,87 €</b>	<b>1,68 €</b>
8 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,00	8,21	<b>1,98 €</b>	<b>1,76 €</b>
9 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO, POSTE	0,55	4,50	<b>1,09 €</b>	<b>0,98 €</b>
LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,87	7,11	<b>1,71 €</b>	<b>1,53 €</b>
11 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,07	8,80	<b>2,11 €</b>	<b>1,90 €</b>
12 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	0,72	5,90	<b>1,43 €</b>	<b>1,27 €</b>
13 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,92	7,55	<b>1,82 €</b>	<b>1,62 €</b>
14 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE				
15 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	4,50	<b>1,09 €</b>	<b>0,98 €</b>
16 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, MENSE, PUB, BIRRERIE	2,42	29,75	<b>4,76 €</b>	<b>6,36 €</b>
17 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	1,82	22,36	<b>3,58 €</b>	<b>4,79 €</b>
18 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,76	14,43	<b>3,47 €</b>	<b>3,10 €</b>
19 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	12,59	<b>3,03 €</b>	<b>2,70 €</b>
20 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,03	37,29	<b>5,96 €</b>	<b>7,98 €</b>
21 - DISCOTECHE, NIGHT-CLUB	1,04	8,56	<b>2,05 €</b>	<b>1,84 €</b>
22 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,55	2,60	<b>1,09 €</b>	<b>0,56 €</b>

## UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

---

Applicando queste tariffe ai dati in possesso ad oggi si stimano i seguenti importi suddivisi per comune:

COMUNE	PREVISIONE ENTRATE	% riparto
Allein	53.722,58	3,70%
Bionaz	73.637,05	5,07%
Doues	121.276,31	8,35%
Etroubles	180.076,53	12,40%
Gignod	300.278,71	20,68%
Ollomont	104.984,75	7,23%
Oyace	39.623,21	2,73%
Roisan	166.621,42	11,48%
saint oyen	84.659,49	5,83%
SRB	174.552,78	12,02%
Valpelline	152.466,01	10,50%
TOTALE	1.451.898,82	100,00%